

NOTIZIARIO DEL
04 OTTOBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA.RIFORMA SANITARIA/1, PRESIDENTE REGIONE: DIAMO AI CITTADINI RISPOSTA DI CUI HANNO BISOGNO**
- 2 - LOMBARDIA. RIFORMA SANITARIA, ASSESSORE AL WELFARE: ECCO CHI SI PRENDERÀ CURA DEI NOSTRI PAZIENTI CRONICI**
- 3 - LOMBARDIA. INVESTIMENTI SANITARI, ASSESSORE AL WELFARE: ALTRI 100 MILIONI PER MIGLIORARE NOSTRE STRUTTURE**
- 4 - LOMBARDIA. NUOVO PRESST VIA LIVIGNO MILANO, ASSESSORE AL WELFARE: SI RAFFORZA LA RETE CITTADINA PER PRESA IN CARICO**
- 5 - LOMBARDIA. TRASPORTO DIALIZZATI, ASSESSORE AL WELFARE: ENTRO POCHI MESI SERVIZIO EFFICIENTE**
- 6 - LOMBARDIA.IVECO,PRESIDENTE: STORIA DI SUCCESSO E SOSTENIBILITÀ**
- 7 - LOMBARDIA. NUOVA FERMATA FERROVIARIA BERGAMO OSPEDALE, ASSESSORE: ATTIVA DAL 12 DICEMBRE**
- 8 - LOMBARDIA. EDILIZIA, ASSESSORE AL TERRITORIO: NUOVE REGOLE PER FAVORIRE RIPRESA E TUTELARE IL VERDE**

1 - LOMBARDIA.RIFORMA SANITARIA/1, PRESIDENTE REGIONE: DIAMO AI CITTADINI RISPOSTA DI CUI HANNO BISOGNO

SEDUTA DI GIUNTA SULLA SANITÀ AL POLIAMBULATORIO A MILANO
"BENE PROPOSTE PER MIGLIORARE, MA NON SI DICA NO A PRESCINDERE"

(Lnews - Milano, 04 ott) "Ritengo doveroso ringraziare il personale della sanità lombarda, oltre all'assessore regionale e il direttore generale, per lo sforzo compiuto nel dare attuazione a questa legge di Riforma, che noi preferiamo chiamare di 'Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo', perché in Lombardia la sanità funziona e abbiamo voluto passare dal principio del 'curare il malato' al 'prendersi cura del malato', con particolare riferimento ai malati cronici". Così il presidente della Regione Lombardia, questo pomeriggio, alla conferenza stampa dopo la seduta di Giunta che si è svolta al Poliambulatorio di via Livigno, a Milano, dedicata alla sanità. Presente anche l'assessore regionale al Welfare.

"La presa in carico ha generato anche qualche polemica e qualche allarmismo ingiustificato - ha proseguito il presidente -, ma è normale che, quando si attua una riforma, ci siano mille resistenze, perché qualcuno pensa di perdere qualche privilegio o di dover cambiare la routine, ma noi siamo convinti che la Riforma che abbiamo fatto è quella giusta. I dubbi e perplessità ci stanno, gli allarmismi no, perché creano danno sulla base di informazioni sbagliate che vengono date ai cittadini. Il sistema funziona bene: se qualcuno ha proposte per migliorare, ben venga, ma non si dica no a prescindere".

"Una delle materie di competenza concorrente è la Tutela della salute - ha proseguito - e, dopo il referendum, chiederemo la competenza esclusiva, per avere più risorse. La nostra ambizione è di disegnare qui un modello di sanità così efficiente e meno costoso rispetto alla media, da consentire a tutte le Regioni non di spendere meno, ma di spendere meglio, riuscendo, come abbiamo fatto noi, a investire nella sanità: un mezzo miracolo".

"Noi andiamo avanti sulla nostra strada, convinti che anche i critici di professione ci daranno ragione - ha concluso -, perché la risposta che diamo ai cittadini è quella di cui hanno bisogno, con una sanità più efficiente, più vicina e più attenta alle evoluzioni delle esigenze della società lombarda, a cui già ci prepariamo, guardando al futuro".
(Lnews) mam

2 - LOMBARDIA. RIFORMA SANITARIA, ASSESSORE AL WELFARE: ECCO CHI SI PRENDERÀ CURA DEI NOSTRI PAZIENTI CRONICI

(Lnews - Milano, 04 ott) "Sono molto lieto di annunciare, proprio da un nuovo Presidio socio sanitario assistenziale (Presst), uno dei luoghi simbolo della Riforma sanitaria, che da oggi conosciamo, uno per uno, i nomi di coloro che si sono candidati per la presa in carico dei 3 milioni di pazienti cronici lombardi e hanno deciso di affiancare Regione Lombardia nella grande sfida di migliorare la loro condizione di vita".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia nel corso della conferenza stampa dopo Giunta, che si è svolta, questo pomeriggio, nel Poliambulatorio di via Livigno a Milano, all'interno del quale è stata inaugurata la sede del nuovo Presst.

294 SOGGETTI PER PRESA IN CARICO - "In tutto - ha spiegato l'assessore - sono 294 i soggetti, tra cooperative di medici di Medicina generale e pediatri di libera scelta, Asst, Irccs pubblici e privati, Asp, strutture sanitarie, sociosanitarie, e sanitarie e sociosanitarie e associazioni che si sono candidati e che le nostre 8 Ats hanno giudicato idonei".

MMG - "C'è stato anche un incremento del 3 % delle candidature dei medici di Medicina generale - ha aggiunto-, ai quali avevamo concesso tempo fino al 30 settembre. Siamo passati dal 45 al 48% con 2.575 medici di famiglia che hanno deciso di essere protagonisti della riforma. Voglio precisare che in 5 Ats le percentuali superano il 50%: Bergamo 57%, Brescia del 52%, Brianza e della Montagna del 72%, fino al grande consenso dell'Ats Valpadana con il 79%".

GRANDE RETE CHE SI PRENDERÀ CURA DEI NOSTRI PAZIENTI - "In ogni caso - ha proseguito - questa grande rete di gestori che si prenderà cura dei nostri pazienti, formata tra gli altri da 41 cooperative di Mmg e Pls, 27 Asst, 5 Irccs pubblici, 3 Asp, 15 Irccs privati, e numerose strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate e contrattualizzate, ci consentirà di fornire un servizio eccellente e di evitare che persone, già provate dalla malattia, siano lasciate sole".

EROGATORI - "Oltre all'idoneità dei gestori - ha sottolineato il titolare - è stata verificata anche quella di 1072 erogatori.

Ora ogni Ats invierà l'elenco degli erogatori, selezionati in base alla prossimità territoriale, alle cooperative di Mmg che entro il 30 ottobre

dovranno stipulare delle convenzioni con quelle scelte per costruire la filiera della presa in carico".

LETTERE - "Entro la fine dell'anno - ha concluso - partiranno, dunque, le lettere ai pazienti cronici che potranno immediatamente dopo presentarsi al gestore scelto per sottoscrivere il Patto di cura e stilare il Piano di assistenza individualizzato (Pai). Così inizierà, finalmente il loro percorso di cura senza che debbano più preoccuparsi di prenotare visite o esami, adeguarsi a lunghi tempi di attesa o peggio ancora dover ricorrere ai Pronto soccorso durante i giorni festivi, perché il proprio medico non si trova". (Lnews- seguono schede)

N.B = Sul sito delle singole Ats si trova pubblicato l'elenco delle strutture giudicate idonee per la presa in carico.

sal

3 - LOMBARDIA. INVESTIMENTI SANITARI, ASSESSORE AL WELFARE: ALTRI 100 MILIONI PER MIGLIORARE NOSTRE STRUTTURE

(Lnews - Milano, 04 ott) "Regione Lombardia continua a investire in campo sanitario con 100 milioni di euro di risorse proprie provenienti dall'assestamento di bilancio, destinate all'ammodernamento delle infrastrutture, all'attuazione della riforma sanitaria, al potenziamento delle apparecchiature tecnologiche e dei sistemi informativi. Importanti risorse che si aggiungono ai 200 milioni di euro investiti nel corso del 2017".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia durante la conferenza stampa dopo Giunta, organizzata, questo pomeriggio nel Poliambulatorio di via Livigno.

EDILIZIA SANITARIA- "Per quanto riguarda l'edilizia sanitaria - ha sottolineato l'assessore - sono previsti interventi di ammodernamento con un investimento complessivo pari a 33,5 milioni. Tra gli interventi previsti l'adeguamento degli impianti di Radioterapia di Varese, la messa in sicurezza dell'ospedale di Sondalo, il completamento degli interventi a Magenta, l'adeguamento impianti del polo ospedaliero di Sesto San Giovanni, interventi e ristrutturazione del blocco operatorio del San Gerardo di Monza. In area emergenza-urgenza è prevista la ristrutturazione del pronto soccorso di Tradate, il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, il pronto soccorso Ostetrico-Ginecologico di

Seriare. Mentre per quanto riguarda l'area materno infantile è previsto il potenziamento della rete pediatrica Milanese (Buzzi, Macedonio Melloni).

ATTUAZIONE RIFORMA - "23,5 milioni di euro - ha spiegato ancora - sono destinati all'attuazione della legge 23 attraverso la realizzazione di progetti con vocazione territoriale e la costruzione di una rete di servizi su tutto il territorio regionale con l'incremento delle reti di patologia e la rete dell'emergenza urgenza. Obiettivo è rafforzare la capillarità sul territorio della rete di cura e assistenza con i Pot (Presidi ospedalieri territoriali) e i Presst (Presidio sociosanitario territoriale). Le risorse saranno destinate alla implementazione di importanti progetti come il Pot di Cuggiono e quello di Casorate Primo o il Presst di Menaggio".

SISTEMI INFORMATIVI - "Sempre in attuazione della legge 23 - ha sottolineato ancora - e ai fini di una presa in carico globale del paziente, abbiamo destinato 14,5 milioni di euro per implementare la rete dei sistemi informativi aziendali, avviare i centri servizi e implementare la telemedicina".

PARCO TECNOLOGICO - "Per il potenziamento delle apparecchiature tecnologiche - ha aggiunto l'assessore - sono stati investiti 28 milioni di euro che verranno destinati all'acquisizione di nuove apparecchiature ad alta tecnologia come i 4 Acceleratori Lineari (Busto Arsizio, Papa Giovanni XXIII, Cremona, Asst Vallecamonica), o i 2 robot chirurgici (Papa Giovanni XXIII e Lecco). Si tratta di grandi apparecchiature che consentiranno di effettuare diagnosi più accurate, minimizzare gli effetti delle cure sui pazienti, ridurre il rischio diagnostico, incidere positivamente sulle liste di attesa".

POLO ALTA FORMAZIONE - "Dieci milioni di euro - ha concluso l'assessore - sono destinati alla realizzazione di un Polo di alta formazione, nelle aree neurologica e oncologica, presso la Città della Salute e della Ricerca di Sesto San Giovanni che ospiterà l'Istituto Nazionale dei Tumori e l'Istituto Neurologico Besta. Un Polo che avrà l'obiettivo di integrare la ricerca svolta in ambito universitario con la ricerca degli Ircs mettendo a sistema le risorse didattiche dell'Università Statale e della Bicocca per un programma congiunto di dottorati che rappresenteranno un'eccellenza nel panorama italiano ed internazionale". (Lnews - seguono schede)

sal

4 - LOMBARDIA. NUOVO PRESST VIA LIVIGNO MILANO, ASSESSORE AL WELFARE: SI RAFFORZA LA RETE CITTADINA PER PRESA IN CARICO

(Lnews - Milano, 04 ott) "Con l'inaugurazione di questo Presst, e recentemente di quello di via Farini, l'attivazione del Centro servizi per le cure sub acute all'ospedale 'Niguarda' di Milano e la convenzione che affida al 'Pio Albergo Trivulzio' la gestione dei 'codici argento' (pazienti over 80 anni con patologie non acute che si presentano al Pronto soccorso) dell'ospedale 'Fatebenefratelli', si rafforza ulteriormente anche a Milano quella rete per la presa in carico dei pazienti cronici, che già fuori città sta dando brillanti risultati". Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia nel corso dell'inaugurazione del nuovo Presst (Presidio socio sanitario territoriale), che si è svolta questo pomeriggio, alla presenza del presidente della Regione, all'interno del Poliambulatorio di via Livigno 2/A, a Milano.

126.000 PRESTAZIONI ALL'ANNO - "Il Poliambulatorio di via Livigno - ha sottolineato l'assessore - con circa 126.000 prestazioni/anno, è tra i cinque più grandi della rete di Poliambulatori di Milano, dopo quello di via Andrea Doria e insieme a Stromboli, don Orione e Farini. L'inaugurazione del Presst al suo interno dove i pazienti, come accade nel Poliambulatorio di via Farini, troveranno gli MMG e i medici specialisti ambulatoriali del Poliambulatorio Livigno, contribuirà a migliorare ulteriormente i percorsi di cura offerti agli utenti".

SPECIALITÀ MEDICHE - All'interno del Poliambulatorio sono numerose le specialità mediche offerte oltre all'ambulatorio infermieristico che funge anche da punto prelievi: Allergologia, Cardiologia/Cardiologia - Holter (cardiaco/ pressorio), Dermatologia, Diabetologia, Ecografia (cardiaca, ginecologica, ostetrica), Neurologia, Oculistica/Oculistica pediatrica/servizio di ortottica, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Reumatologia e il Centro diabetologico territoriale.

CENTRO DIABETOLOGICO TERRITORIALE - "Il trasferimento nei nuovi locali del Centro Diabetologico territoriale - ha concluso l'assessore - rientra proprio in quella riorganizzazione della gestione territoriale della presa in carico del paziente diabetico, articolata su quattro poli (MI-Saint Bon, MI-Farini e MI-Livigno, Cusano Milanino,) con la possibilità per gli MMG operanti nei due Presst di MI-Farini e MI-Livigno di interfacciarsi con lo specialista diabetologo e le Asst di riferimento per gli interventi di II livello". (Lnews)

sal

5 - LOMBARDIA. TRASPORTO DIALIZZATI, ASSESSORE AL WELFARE: ENTRO POCHI MESI SERVIZIO EFFICIENTE

"AD AREU ATTIVITÀ DI SELEZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO"

(Lnews - Milano, 04 ott) "Il Trasporto dei dializzati è una questione molto delicata su cui quest'anno abbiamo lavorato molto. Lo scorso luglio ho incontrato le associazioni che si occupano del trasporto di questi pazienti per ascoltare quali sono le principali criticità che lamentano. Ci siamo attivati immediatamente e abbiamo dato mandato ad Areu di mappare il territorio regionale, monitorare la situazione provincia per provincia e di evidenziarci le criticità'. Entro poche settimane approveremo una delibera che individuerà un nuovo modello per la gestione dei dializzati che renderà il loro trasporto più efficiente".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia durante un'audizione in Commissione Sanità a Palazzo Pirelli, sul servizio trasporto dializzati in Lombardia.

NUOVO MODELLO "La delibera che approveremo - ha spiegato l'assessore- attribuirà ad AREU il compito di coordinare la gestione del trasporto dializzati con la selezione degli operatori che gestiranno i trasporti di soggetti nefropatici sottoposti a sedute dialitiche. AREU avrà inoltre il compito di verificare l'appropriatezza delle modalità di trasporto anche con sistemi innovativi come la geolocalizzazione. Quello che metteremo in campo è lo stesso metodo Areu che ha portato in pochissimo tempo il servizio 118 e la gestione dell'emergenza-urgenza in Lombardia a standard di altissimo livello".

ASSOCIAZIONI PAZIENTI "Lo scorso luglio - ha aggiunto l'assessore- abbiamo incontrato le ASST e ATS per valutare le opportune soluzioni gestionali del trasporto dei dializzati, mentre ad agosto abbiamo incontrato in Assessorato i rappresentanti di ANED, associazione che porta avanti i diritti dei pazienti dializzati".

MONITORAGGIO - "Abbiamo già avviato con Areu e in collaborazione con le Asst e i centri dialisi - ha sottolineato l'assessore- tenendo presenti le proposte delle associazioni dei pazienti, una rilevazione puntuale delle modalità di svolgimento del servizio di trasporto dei pazienti in dialisi nei diversi territori e delle eventuali disfunzioni presenti".

VANTAGGI "Il nuovo modello -ha concluso- ci permetterà di conoscere tutte le informazioni in tempo reale, permettendo anche di intervenire con tutta la flotta (comprese le ambulanze 118) nell'eventualità di ritardi e disfunzioni del servizio. Ci permetterà infine di registrare in modo centralizzato tutti i trasporti sanitari e sanitari semplici, monitorando i mezzi utilizzati e la corretta composizione degli equipaggi". (Lnews)

sal

6 - LOMBARDIA.IVECO,PRESIDENTE: STORIA DI SUCCESSO E SOSTENIBILITÀ

(Lnews - Milano, 04 ott) "Oggi celebriamo una storia, anzi tante storie, di grande successo. Anche il fatto di trovarci in quello che è stato un padiglione di Expo, è paradigmatico. Con l'esposizione universale del 2015 abbiamo sfatato molti luoghi comuni sull'Italia. Quelli per i quali le cose non si fanno, non si realizzano per bene o non arrivano secondo i tempi previsti.

Expo è stato l'inizio di una fase nuova per la Lombardia e per l'Italia. Istituzioni di colore politico diverso, hanno lavorato insieme con lealtà e serietà, raggiungendo un obiettivo importante, che ha cambiato la percezione del nostro Paese in tutto il mondo. Mi piace pensare che un 'pezzo' di quella straordinaria esperienza, abbia riaperto qui, oggi, a Suzzara".

Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, che questa mattina ha fatto visita allo stabilimento Iveco di Suzzara (Mantova) e ha inaugurato il 'Daily Center' spazio espositivo dedicato al veicolo commerciale leggero 'Daily' della Società, realizzato riutilizzando materiali del padiglione Expo 2015 di New Holland Agriculture.

STABILIMENTO ALL'AVANGUARDIA - Il governatore ha raccontato di "essere rimasto molto colpito" dalla visita allo stabilimento.

Una struttura, ha osservato, "orientata al business e al mercato, ma che tiene ben presente esigenze che per noi amministratori sono fondamentali, a partire dalla tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro. O ancora, il coinvolgimento degli operai nell'organizzazione dei processi produttivi".

ATTENZIONE ALL'AMBIENTE - Il presidente lombardo ha voluto porre una particolare attenzione al tema dell'ambiente. "Ci sono stati illustrati - ha sottolineato - gli ottimi risultati raggiunti in termini di riduzione della produzione di rifiuti pericolosi, di consumo di energia, di inquinanti nell'aria. Ciò fa di questo impianto un'attività industriale orientata al futuro. Siamo molto orgogliosi che Iveco abbia deciso di investire nella nostra regione, che infatti è caratterizzata proprio da una naturale vocazione all'innovazione, alla ricerca, al creare 'buone pratiche' che possano rappresentare un modello da esportare". (Lnews)

pab

7 - LOMBARDIA. NUOVA FERMATA FERROVIARIA BERGAMO OSPEDALE, ASSESSORE: ATTIVA DAL 12 DICEMBRE

PRIMA PIETRA PROGETTO PIÙ AMPIO PER SERVIZIO QUASI METROPOLITANO

(Lnews - Bergamo, 04 ott) Sarà attivata il prossimo 12 dicembre la nuova fermata del treno Milano-Bergamo via Carnate presso l'ospedale Papa Giovanni XIII. Lo ha confermato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità che ha fatto un sopralluogo ai cantieri insieme all'amministratore delegato di Rfi e al sindaco e al presidente della provincia di Bergamo.

"Fino al 2015 - ha detto l'assessore - sembrava un'idea folle.

La Regione invece ci ha creduto anche grazie al contributo delle istituzioni locali oggi siamo qui a mettere la prima pietra".

PRIMA PIETRA DI UN PROGETTO PIÙ AMPIO - L'assessore ha voluto ricordare che si tratta della prima pietra di un progetto molto più ampio che prevede anche il raddoppio del binario "cosa che potrà cambiare il volto della provincia di Bergamo". "Collegare uno dei 5 ospedali più importanti d'Italia con la ferrovia significa dare i nostri cittadini la possibilità di spostarsi sempre con più facilità. Oggi dunque è un grande giorno non solo per Bergamo, ma per tutte le persone che hanno a che fare con l'ospedale Papa Giovanni".

70 MILIONI PER IL RADDOPPIO DELLA PONTE SAN PIETRO – Il raddoppio dei binari è già stato finanziato con 70 milioni di euro. "Questo significa - ha concluso l'assessore - che a regime non solo ci saranno i nuovi treni che arriveranno nei prossimi tre o quattro anni grazie al nostro

investimento record di 1,6 miliardi di euro, ma qui ci sarà anche un treno ogni 15 minuti.

Insomma, un vero e proprio servizio che ha tutti i connotati di quello delle metropolitane e che aiuterà l'ospedale e tutti i cittadini che così potranno spostarsi con più facilità".

LA NUOVA FERMATA - La nuova fermata sorgerà tra il rilevato ferroviario esistente e la vasta area dell'ospedale Papa Giovanni XXIII, il più grande tra i nosocomi lombardi, con oltre 900 posti letto.

Sarà realizzata secondo gli standard europei previsti per i servizi ferroviari metropolitani rispettando tutte le norme per l'accessibilità: marciapiede lungo 250 metri, alto 55 cm – per facilitare l'entrata e l'uscita dai treni - pensilina d'attesa lunga di circa 70 metri raggiungibile attraverso scale e rampa.

La pavimentazione del marciapiede, dotata di percorsi tattili e ipovedenti, sarà poggiata su una struttura reticolare di sostegno in acciaio. Sarà dotata di un sistema di informazioni ai viaggiatori con monitor e annunci sonori.

Un percorso ciclopedonale illuminato collegherà il piazzale esterno della fermata con l'ospedale.(Lnews)

dvd

8 - LOMBARDIA. EDILIZIA, ASSESSORE AL TERRITORIO: NUOVE REGOLE PER FAVORIRE RIPRESA E TUTELARE IL VERDE

(Lnews - Brescia, 04 ott) "Ridurre il consumo di suolo per tutelare le aree verdi e i terreni agricoli della Lombardia, concentrando gli interventi edilizi di recupero degli edifici esistenti e delle aree urbane abbandonate o degradate. Un concreto e raggiungibile alle norme di Regione Lombardia, pensate per cambiare il modo di progettare e costruire le nostre città".

Lo ha detto l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana intervenendo questa mattina a Brescia al convegno "Urbanistica ed edilizia cosa cambia in Lombardia? - Nuove regole sul consumo di suolo e il recupero dell'esistente", organizzato in collaborazione con gli Ordini degli ingegneri e degli architetti di Brescia.

"La legge sul consumo di suolo - ha detto l'assessore al Territorio - è stata la prima a livello nazionale, puntando a favorire politiche di riqualificazione e rigenerazione, coerenti con le disposizioni della Commissione Europea che fissano il 2050 come data per giungere a una occupazione netta di terreno pari a zero".

"Da una parte - ha proseguito - si disincentiva il consumo di aree libere, dall'altra vengono favorite le attività riqualificazione. Un esempio concreto è rappresentato dalle norme dedicate ai sottotetti (modifiche Legge 12/2005) e la nuova legge sul recupero dei vani e locali seminterrati esistenti (Legge 7/2017). Era di fatto necessario alleggerire e facilitare tali recuperi di fronte ad una crisi immobiliare che in questi anni ha indebolito il settore e di fronte ad un mercato che presenta come più conveniente costruire ex novo piuttosto che recuperare l'esistente".

"Ricordo inoltre - ha concluso l'assessore al Territorio - che la Giunta regionale ha appena approvato nuove regole anche l'installazione delle serre mobili per la protezione delle coltivazioni orticole, un fenomeno in rapida espansione nel territorio della nostra Regione, dove si concentra la gran parte della produzione italiana in questo settore nonché una quota importante di quella europea. Questa delibera fornisce un quadro di regole uniformi per tutti i Comuni lombardi: si tratta di un provvedimento in grado di coniugare gli aspetti di tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio con le esigenze di semplificazione, celerità e di certezza del procedimento". (Lnews)

ram